

Bando concorso indetto dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) e dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito ART)

Allegato 1- Profili di cui all’art. 1 del bando di concorso

N. 2 unità ARERA nel Profilo E1– r-2019 laureati in discipline economiche

Titolo di studio di cui all’articolo 2, comma 1, lett. a) del Bando:

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l’ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in discipline economiche. Il titolo di studio conseguito in un paese dell’Unione Europea deve essere corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano corrisponde il titolo estero.

Settori di attività di cui all’articolo 2, comma 1, lett. b) del Bando:

Regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento alla regolazione tariffaria nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche con riguardo alla determinazione dei livelli dei ricavi dei gestori e delle tariffe praticate all’utenza, alle condizioni tecnico-economiche di accesso agli impianti di trattamento e/o all’applicazione dei metodi quantitativi di analisi

Materie concorsuali:

- economia pubblica e regolazione economica dei servizi di pubblica utilità;
- economia industriale;
- economia dell’ambiente;
- regolazione tariffaria e della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

N. 1 unità per ARERA e N. 2 unità per ART nel Profilo E2- r-2019 laureato in discipline economiche

Titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) del Bando:

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in discipline economiche. Il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea deve essere corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano corrisponde il titolo estero.

Settori di attività di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b), del Bando:

Analisi di bilancio, piani industriali e piani economico-finanziari; separazione contabile e amministrativa della gestione (*unbundling*) con valutazione dei costi delle singole prestazioni anche ai fini della loro corretta disaggregazione, analisi della disciplina e della normativa tributaria di riferimento.

Materie concorsuali:

- economia e regolazione dei servizi di pubblica utilità;
- economia aziendale;
- ragioneria;
- elementi di statistica;
- contabilità pubblica e degli Enti Locali;
- regolazione nazionale e comunitaria in materia di obblighi di separazione contabile e funzionale.

N. 2 unità ARERA nel Profilo T– r-2019 laureati in discipline tecniche

Titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) del Bando:

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in ingegneria. Il titolo di studio conseguito in un paese dell'Unione Europea deve essere corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano corrisponde il titolo estero.

Settori di attività di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) del Bando:

Regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche con riguardo all'analisi costi-benefici e all'analisi del ciclo di vita, alla pianificazione e all'analisi tecnico-economica degli investimenti nel settore, alla pianificazione del servizio, inclusi gli aspetti tecnici e contrattualistici, all'analisi delle *performance* tecniche e ambientali dell'impiantistica nel settore, all'ottimizzazione dei processi gestionali

Materie concorsuali:

- interventi di regolazione a tutela della qualità ambientale;
- economia industriale;
- impiantistica inerente alle attività e ai servizi delle filiere della raccolta differenziata e indifferenziata;
- analisi tecnico-economica degli investimenti;
- efficientamento gestionale, technology replacement